



di Chiara Roverotto

Le "pantere" quest'anno parleranno arabo e slavo. Il servizio di vigilanza a Campo Marzo e ai Giardini Salvi, voluto dall'assessore alla sicurezza Valerio Sorrentino con la collaborazione del comando di polizia municipale, guidato dal comandante Cristiano Rosini, e da quell'assessore all'Urbanistica e al Bilancio Marco Zocca, presenta per questa terza edizione, alcune novità.

«Scegliere persone straniere permette di farci capire - spiega Sorrentino - visto che la maggior parte dei frequentatori delle due aree verdi all'ingresso della città sono stranieri. Le due ordinanze, la prima che vieta i bivacchi e la seconda che proibisce l'uso di sostanze alcoliche ai Giardini Salvi, verranno tradotte in più lingue, in modo che gli stranieri sappiano quali regole il Comune ha adottato e siano così in grado di comprenderle e di rispettarle. Inoltre ci saranno due giovani che parleranno con loro, se ce ne sarà bisogno, per eventuali spiegazioni o ragguagli».

Il servizio iniziato ieri pomeriggio prevede la

Da ieri vigilanti in servizio. Più controlli nei week-end. Fra loro un marocchino

A Campo Marzo "pantere" in bici Quest'anno parlano arabo e serbo

Via al servizio di controllo voluto dall'assessore alla Sicurezza, Sorrentino

Noumir Hamid ha 33 anni e "vigilerà" sui suoi connazionali
*«Utile dialogare con gli stranieri
 Se ho paura? Chiamerò i vigili»*

(c. r.) Moumir Hamid ha 33 anni, da 18 vive in Italia dove lavora come operaio metalmeccanico. «Ma i soldi non bastano mai...», ammette. E per racimolare qualcosa di più è stato assunto dalla "Pantere servizi", una società che si occupa di ordine pubblico in discoteche, feste private, servizio di body-guard quando arrivano personaggi famosi e che, per il terzo anno consecutivo, si è aggiudicata l'appalto per il controllo delle aree verdi della città a cui quest'anno si aggiungerà anche quella del parco delle fornaci. «Questo non è un lavoro semplice, soprattutto se giri in bicicletta dove ci sono connazionali che sai che possono diventare violenti. Ma in questi anni ho notato un cosa: se qualcuno cerca

di spiegargli le ordinanze, come funzionano le norme, le circolari del Comune, ed è un arabo a farlo, manifestano un forma di rispetto maggiore. E questo sarà il mio ruolo. Parlare con loro, se sarà necessario. Paura? Dipende dalle persone con le quali ti trovi davanti. Certo, alcune possono anche diventare violente, ma in questo caso non siamo noi a preoccuparcene, non dobbiamo far altro che chiamare i vigili, poi vedranno loro come regolarli...». Accanto a Moumir ci sarà un altro straniero, questa volta proveniente dalla Serbia: Deajan Pepkovich di 28 anni. «Non sarà semplice farsi accettare, ma noi dobbiamo limitarci a far rispettare le leggi, magari spiegarle in serbo servirà a limitare qualche rissa, già questo sarebbe molto...».

custodia degli arredi urbani, la salvaguardia del verde pubblico. Il gruppo "Pantere Servizi" che, anche quest'anno si è aggiudicato l'appalto (a 13 euro l'ora più Iva), assicura la presenza di due persone alla mattina, in particolare il martedì e il

giovedì in concomitanza con il mercato, e soprattutto sabato e domenica, quando il servizio verrà intensificato con quattro persone che copriranno una fascia di sette ore. S'inizierà dalle 10.30 alle 12.30 e nel pomeriggio 17 alle 20, ma nei fine setti-

mane ci saranno alcuni cambiamenti.

«Il servizio - prosegue l'assessore Sorrentino - andrà avanti fino al prossimo ottobre. Inoltre, ma di questo devo ancora parlarne in giunta con i colleghi, sarei favorevole all'estensione dell'ordinan-

za anti-alcol anche a Campo Marzo. Ai Giardini Salvi sta funzionando: molti balordi se ne sono andati e la situazione sta tornando alla normalità anche se la gente, forse, non se n'è ancora accorta...».

Che la situazione torni alla normalità in Campo Marzo sono in molti a chiederlo, soprattutto i genitori dei bambini che portano i figli al parco giochi di via Ippodromo, l'unico spazio verde attrezzato esistente in città che spesso diventa teatro di scene di ordinaria violenza, con bottiglie che s'infrangono per terra, minacce con vetri, ferimenti, ubriachi molesti, spaccio e chi più ne ha più ne metta.

«Conosciamo bene la situazione - ribadisce l'assessore - crediamo che le pantere servano da deterrente anche per questi atteggiamenti». Fermo restando che i "custodi" avranno a disposizione solo il telefono con il quale chiameranno il comando dei vigili. «Poi valuteremo noi come intervenire - spiega il comandante Rosini - se sarà necessario verranno chiamate anche altre forze dell'ordine, dipenderà dalla situazione...».